



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 0000463 /PT del 03/07/2020	Allegati n.2	Pagina 1
Responsabile procedimento: Guglielmina Casciano		AT2020046300000.DOC
Autore:	Casciano Guglielmina - Servizio Imprese e Ambiente - Verde Pubblico - 02 91004.356 - ecologia@comune.paderno-dugnano.mi.it	
(Classificazione: tit. __10__ cl. __1__ fascicolo __7__ anno __2020__)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI GIOCHI E ARREDI PRESENTI IN ALCUNE AREE VERDI DEL TERRITORIO E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA NEW GHIBLI SRL DI MILANO - SMART CIG: Z882D7D8A9

IL FUNZIONARIO

RICHIAMATI:

- il DPCM 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."
- I decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 ed in particolare l'articolo 3;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato nella Gazzetta ufficiale - Serie generale - n. 125 del 16 maggio 2020,
- il decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020 avente ad oggetto «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2 di cui all'allegato 10 del D.P.C.M. 26 aprile 2020»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, e del decreto-legge 16 maggio

*aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

Determinazione n. **0000463** /PT del 03/07/2020

2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"

- l'allegato 8 del predetto D.P.C.M. che contiene le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia e l'allegato 9 che contiene le "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate in data 11 giugno 2020 dalla Conferenza delle Regioni e province autonome
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.566 del 12/06/2020 avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33";
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n° 573 del 29/06/2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33", che ha ribadito le misure già contenute nella precedente ordinanza n°566/2020;

VISTO l'Allegato 1-Schede Tecniche- all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 566 del 12 giugno sopra richiamata come richiamato nell'allegato 1 – Schede Tecniche- dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n°573/2020, all'interno del quale ci sono le indicazioni da rispettare per le Aree Giochi per Bambini e diverse misure di prevenzione e contenimento riconosciute a livello scientifico per contrastare la diffusione del contagio;

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla pulizia e sanificazione delle seguenti aree giochi e delle relative attrezzature ludiche per un periodo di 30gg dall'inizio del servizio e comunque fino al 06/08/2020;

- centro sportivo via Toti cod area 351
- area via Cappellini cod 057
- area via Bolivia cod 042
- area via Cairoli cod 172
- area via Cimarosa cod 073
- area via Varese/via Baraggiolo (Parco Langer) cod 358
- area via Mascagni cod 191
- area via Anzio cod 061
- area via Don Anghileri cod 010
- area via Corridori (Parco Spinelli) cod 082
- area Parco Borghetto cod 045
- area Parco Belloni cod 256
- area via Manzoni (Parco Vismara) cod 183
- area via Massaia cod 192
- area via cesare Battisti cod 031
- area piazza Falcone Borsellino cod A09
- area via Rossini/Cardinal Riboldi cod 280
- area via Orrigoni cod 228

Determinazione n. **0000463** /PT del 03/07/2020

DATO ATTO che per l'affidamento del servizio è necessario autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18.08.2000, 267, precisando che l'oggetto dell'affidamento è un servizio specializzato che al momento non può essere eseguito tramite il personale tecnico dipendente dell'Ente, è stata avviata una ricerca di mercato per individuare una ditta esterna che potesse svolgere una adeguata sanificazione;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 488/1999, è stata verificata l'assenza di convenzioni e accordi quadro attivati dalla Consip S.p.A. e di convenzioni attivate da ARCA di Regione Lombardia dove rinvenire il servizio in argomento;
- per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto è possibile ricorrere, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), dello stesso decreto in quanto l'importo dello stesso è inferiore a 40.000,00 euro;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell' ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione), di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018- Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 ", che definiscono gli aspetti di dettaglio della disciplina applicabile agli affidamenti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, e con particolare riferimento all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

EVIDENZIATO pertanto, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 18.08.2000, 267, per le caratteristiche e l'importo della fornitura in oggetto, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la sanificazione delle attrezzature ludiche presenti nelle aree gioco sopra individuate per poter permettere l'accesso e la fruizione ai bambini;
- l'oggetto del contratto è la pulizia dei giochi e arredi presenti in alcune aree verdi del territorio;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del Codice dei Contratti;
- l'obbligazione avrà scadenza entro il 31/12/2020;
- per le caratteristiche e l'importo della fornitura non ricorre l'obbligo di costituire garanzia fideiussoria (art. 93, comma 1 ultimo periodo, Codice dei contratti);
- il contratto sarà stipulato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i, che si concluderà con la conferma d'ordine;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL." prevede all'art. 192 l'adozione da parte del Responsabile del Procedimento della determinazione a contrarre;
- l'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;

Determinazione n. **0000463** /PT del 03/07/2020

- l'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".
- l'articolo 80 D.Lgs. 50/2016 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 D.Lgs. 50/2016 sui principi in materia di trasparenza;
- l'art. 45 e 46 del D.Lgs. 50/2016 sui requisiti degli operatori economici ammessi a partecipare alla procedura di gara;

FATTO RILEVARE che per il servizio in argomento questo ente può procedere autonomamente ai sensi della normativa di seguito indicata e precisamente:

- l'art. 37, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a €40.000,00;
- l'art. 1, comma 130 della legge 30.12.2018 n.145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: "450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...omissis ..." funzionamento."

DATO ATTO che come previsto dall'art. 1 comma 13 del D.L. 6/7/12 n. 95 l'ente si riserva il diritto di recedere dal contratto qualora i parametri delle Convenzioni stipulate successivamente da Consip o dalla Agenzia Regionale Centrale Acquisti siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;

DATO ATTO che, anche per quantificare il valore del servizio, sono stati acquisiti agli atti appositi preventivi di 3 operatori economici;

Dato atto che l'offerta migliore pervenuta, acquisita al protocollo comunale n° 33558 del 01/07/2020 è quella Società New Ghibli srl C.F. 12738700157 P.IVA 12738700157 con sede in Milano in via Domodossola 14 pari ad € 4.620,00, compresi oneri della sicurezza oltre IVA 22% pari a € 1.016,40, per un totale di € 5.636,40;

Vista la documentazione pervenuta tramite PEC, acquisita al protocollo comunale al numero prot. 33971 del 02/07/2020 attestante il possesso dei requisiti generali;

Determinazione n. **0000463** /PT del 03/07/2020

EVIDENZIATO che l'oggetto della presente è soggetto al rispetto della Legge del 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e che il soggetto aggiudicatario ha rilasciato apposita dichiarazione conservata agli atti dell'ufficio e acquisita nella documentazione di offerta con la quale si è assunta la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche nonché ad impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante al verificarsi di variazioni;

ATTESO che l'Operatore ha sottoscritto apposita dichiarazione sostitutiva agli atti dell'ufficio sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 non è dovuta la redazione del DUVRI;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è stato nominato responsabile del procedimento, la dott.ssa Ivana Casciano e che dal sistema SIMOG dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è stato rilasciato il seguente codice SMART-CIG Z882D7D8A9

RILEVATO che risulta acquisita e depositata agli atti del Settore Opere per il Territorio e per l'Ambiente la seguente documentazione:

- visura c/o il casellario Informatico Anac in data 03/07/2020

RILEVATO che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

RITENUTO, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000

VISTO il dispositivo organizzativo prot. n°2252 del13/01/2020 che demanda al sottoscritto, titolare della posizione organizzativa Servizio per le Imprese e l'Ambiente, l'adozione delle determinazioni di impegno di spesa fino all'importo di € 1.000.000,00;

DATO atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

RITENUTO, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Di dare atto che per la normativa richiamata in premessa è necessario sanificazione le attrezzature ludiche presenti in alcune aree gioco individuate anche nell'allegato 1 al presente atto

Determinazione n. **0000463** /PT del 03/07/2020

2. Di approvare il preventivo presentato dalla società New Ghibli srl C.F. 12738700157 P.IVA 12738700157 con sede in Milano in via Domodossola 14, e di affidare direttamente, per le motivazioni espresse in premessa, alla stessa il servizio per una spesa pari ad € 4.620,00, compresi oneri della sicurezza oltre IVA 22% pari a € 1.016,40, per un totale di € 5.636,40;
3. Di evidenziare che il servizio oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto della Legge 13/08/2010, n.136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e che il soggetto aggiudicatario, ha dichiarato di assoggettarsi al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché ad impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante al verificarsi di variazioni;
4. Di impegnare la spesa connessa a quanto sopra a favore della società New Ghibli srl C.F. 12738700157 P.IVA 12738700157 con sede in Milano , in via Domodossola 14 come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 5.636,40 Smart CIG Z882D7D8A9	2020	1	11	1	U.1.03.02.13.002	9330

dando atto che con il presente provvedimento l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e verrà a scadenza nell'esercizio 2020 ;

5. Di dare atto che:
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del Codice dei Contratti;
 - l'obbligazione avrà scadenza entro il 31/12/2020;
 - per le caratteristiche e l'importo della fornitura non ricorre l'obbligo di costituire garanzia fideiussoria (art. 93, comma 1 ultimo periodo, Codice dei contratti);
 - il contratto sarà stipulato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i, che si concluderà con la conferma d'ordine;
 - il responsabile del procedimento è la dott.ssa Ivana Casciano che ha provveduto ad acquisire lo smart CIG Z882D7D8A9;
6. Di dare atto che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
7. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) Elenco aree
- 2) Preventivo prot n° 33558 del 01/07/2020

PADERNO DUGNANO, 03/07/2020

Il Funzionario
Ivana Casciano

Determinazione n. 463 /PT del 03/07/2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 07/07/2020

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 463 /PT del 03/07/2020

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13/07/2020

Addì, 13/07/2020

Reg. pubbl. n. 998

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
GENERALE-PARTECIPAZIONE
F.TO BOZZATO VALERIA ELISABETTA

ELENCO AREE CON ATTREZZATURE DA SANIFICARE

- centro sportivo via Toti cod area 351
- area via Cappellini cod 057
- area via Bolivia cod 042
- area via Cairoli cod 172
- area via Cimarosa cod 073
- area via Varese/via Baraggiolo (Parco Langer) cod 358
- area via Mascagni cod 191
- area via Anzio cod 061
- area via Don Anghileri cod 010
- area via Corridori (Parco Spinelli) cod 082
- area Parco Borghetto cod 045
- area Parco Belloni cod 256
- area via Manzoni (Parco Vismara) cod 183
- area via Massaia cod 192
- area via Cesare Battisti cod 031
- area piazza Falcone Borsellino cod A09
- area via Rossini/Cardinal Riboldi cod 280
- area via Orrigoni cod 228

	Sistema di Gestione Integrato	File:
	UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	M_AMM02_PSAN
	<i>Modulo REPARTO OPERATIVO</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
PREVENTIVO ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE		Pag. 1 di 2

Data: 22/05/2020

Offerta N°: 64/20

Rev. N°: 0

Prot: 64/20

Spett.le

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

Via Grandi n. 15

20037 Paderno Dugnano (MI)

c.a. Resp. Dott.ssa Ivana Casciano

Oggetto: preventivo per le attività di pulizie e sanificazione punti di contatto ai sensi dell'art. 64 D.L. 17 marzo 2020 n.18, quale misura di contenimento contagio da Covid19

Inviemo la nostra offerta per il servizio in oggetto, in seguito a vostra richiesta.

Si specifica che le attività saranno eseguite c/o i locali sotto elencati.

Descrizione delle attività

Attività di Sanificazione:

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali il servizio prevede lo svolgimento delle seguenti procedure:

- sanificazione mediante nebulizzatori (manuali, automatici) e/o macchine professionali ad Ozono, (presidio naturale per la sterilizzazione di ambienti contaminati da batteri, virus, spore, muffe e acari. La FDA Food & Drugs Administration e L'EPA Environmental Protection Agency hanno approvato l'ozono come agente antimicrobio "GRAS", L'USDA ed il National Organic Program l'hanno approvato anche quale principio attivo per la sanificazione di superfici a contatto diretto con alimenti senza necessità di risciacquo e con nessun residuo chimico).

Si prevede la seguente calendarizzazione:

<i>Operatore</i>	<i>Mese</i>	<i>Giorno</i>	<i>Orario</i>	<i>Mansioni</i>
Da definire				

Durante l'attività saranno utilizzati prodotti disinfettanti PMC rispondenti alle caratteristiche indicate dal Ministero della Salute nella Circolare n. 5443 del 22.02.2020 (ipoclorito di sodio 0,1%/0,5% - etanolo al 62%/70% - perossido di idrogeno 0,5%), di cui si inoltrano su richiesta le specifiche schede di sicurezza.

Si allega al presente preventivo la specifica procedura PO_02.OP_SANIF che dettaglia le modalità operative adottate dalla New Ghibli srl per le attività di sanificazione.

Costi


In base al servizio richiesto, il costo è pari a:

- Attività di Sanificazione importo mensile € 4.620,00 + IVA

Il costo sopraindicato è comprensivo degli oneri previsti dalla normativa sulla sicurezza pari **all'1,5 % del costo**.

Il presente preventivo ha validità 1 mese dalla data di emissione.

In caso di accettazione il servizio prevederà la sanificazione giornaliera di nr. 18 Aree gioco presenti nei parchi pubblici indicati nella vs. mail del 22/05/2020 e sarà effettuata dalle ore 6.00 alle ore 8.00 ca;

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: M_AMM02_PSAN
	Modulo REPARTO OPERATIVO	Rev. 0 del 22.04.2020
	PREVENTIVO ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE	Pag. 2 di 2

Modalità di Pagamento

Attrezzature utilizzate saranno a carico della scrivente.

Condizioni di pagamento: 30 gg. d.f.f.m.

Informiamo che la New Ghibli srl, è ditta autorizzata per l'attività di DISINFESTAZIONE (lettera c del D.M. 274/97) - DERATTIZZAZIONE (lettera d del D.M. 274/97) - SANIFICAZIONE (lettera e del D.M. 274/97), è società leader nel settore dei lavori di pulizia, facchinaggio, trasporto, sgombero, disinfestazioni, disinfezioni; attività di sanificazione, ed è azienda certificata per tali attività secondo gli standard internazionali UNI EN 16636:2015, UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, SA8000.

Nell'ambito del nostro Sistema di Gestione Qualità, tutti i prodotti e le attrezzature utilizzati sono forniti da ditte qualificate, in conformità alle norme vigenti in tema d'igiene, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Al termine dei lavori, la New Ghibli srl emetterà **Attestazione di avvenuta Sanificazione** ai sensi della normativa applicabile nonché regolare fattura con pagamento mediante condizioni in atto.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento e nell'attesa di un riscontro cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il preposto alla gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97


 NEW GHIBLI S.r.l.

Legale rappresentante


 NEW GHIBLI S.r.l.

Rispedire firmato in caso di accettazione

TUTELA DEI DATI

In riferimento al nuovo Regolamento U.E 2016/679 (c.d. "GDPR") Vi comunichiamo che: I dati personali da Voi forniti nel corso del rapporto di collaborazione saranno trattati con riservatezza nel rispetto della normativa sopra richiamata; New Ghibli Srl ha individuato all'interno della propria Organizzazione gli autorizzati al trattamento dei vostri dati personali. L'elenco completo degli Autorizzati al Trattamento è consultabile presso la sede della New Ghibli Srl. I dati da Voi forniti saranno utilizzati dalla New Ghibli Srl per ottemperare alle pratiche amministrative e agli obblighi contrattuali connessi all'esecuzione del servizio richiesto. Il trattamento dei vostri dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente collegate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Avete, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento U.E. 2016/679, il diritto di accedere ai Vostri dati personali forniti, nonché ai sensi degli artt. 16, 17, 18, 20, 21 e 22 (richiamati qui integralmente e alla cui lettura completa si rinvia), il diritto di rettifica dei dati personali, alla cancellazione dei dati personali, di limitazione del trattamento, alla portabilità dei dati personali, di opposizione al trattamento e di non essere sottoposto al processo decisionale automatizzato. Per ogni comunicazione può scrivere via e-mail a privacy@newghibli.it oppure, a mezzo di raccomandata, a New Ghibli Srl Via Domodossola, 14 20145 Milano.

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 1 di 22

INDICE

1. PREMESSA	2
2. SCOPO E GENERALITA'	3
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. MISURE IGIENICO-SANITARIE GENERALI.....	3
5. PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	4
7. PROCEDURE OPERATIVE	11
8. FREQUENZA DEGLI INTERVENTI	19
9. DISPOSIZIONI PARTICOLARI: MALATTIE INFETTIVO-DIFFUSIVE	22
10. REGISTRAZIONI	22

STATO DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Motivo della revisione	Redatto da	Verificato da	Approvato da
0	22.04.2020	Prima Emissione	Responsabile SGI	Preposto alla Gestione Tecnica	Direzione Aziendale

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 2 di 22

1. PREMESSA

L'obbligo per il Datore di lavoro di valutazione del rischio biologico ricorre qualora l'attività lavorativa comporti la possibile esposizione a un "agente biologico", ossia qualsiasi microorganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni" (v. artt. 266 e 267 D.Lgs. 81/2008). Il nuovo Coronavirus, essendo un "nuovo" virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell'uomo, costituisce un agente biologico che, in quanto tale, deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 d.lgs. 81/08).

Il Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ha già valutato il rischio biologico e sicuramente avrà presente nel documento di valutazione una sezione per il cosiddetto "Rischio Biologico Generico". Questa sezione si applica a tutti gli agenti biologici (non dipende dalla classe di appartenenza) a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro come nella loro normale vita privata. Il rischio biologico del COVID-19 rientra in questa sezione infatti non è legato direttamente all'attività lavorativa e ai rischi della mansione (salvo i casi specifici indicati nel paragrafo precedente) pertanto il Datore di Lavoro non deve aggiornare il DVR.

Stante però la situazione di allarme sociale diffuso dalle notizie e dai Media, il Datore di Lavoro può considerare un'integrazione al DVR Biologico specificando il "nuovo" agente biologico: il COVID-19 per questi ambiti lavorativi deve essere valutato come RISCHIO BIOLOGICO GENERICO. L'esposizione al COVID-19 dal punto di vista del meccanismo di possibile contaminazione e di valutazione del rischio è analogo ad esempio al rischio influenzale. Di conseguenza la valutazione del rischio per l'agente biologico COVID-19 è genericamente connessa alla compresenza di esseri umani sul sito di lavoro.

Il Datore di Lavoro quindi dovrà verificare che sia stata fatta corretta formazione e informazione ai propri dipendenti sulla Gestione del Rischio Biologico Generico.

Le procedure che il Datore di Lavoro, mediante il Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Medico Competente, il R.S.P.P., il R.L.S. e gli A.S.P.P., deve applicare sono, quindi, quelle di Prevenzione del Rischio Biologico Generico, adottando comportamenti basati su informazioni corrette ed, del caso, approfondite vista la particolare situazione venutasi a creare.

Per la sanificazione degli ambienti si distinguono due casistiche indicate per gli ambienti non sanitari, nei casi di presenza di COVID-19, la pulizia viene eseguita come da indicazioni del Ministero della Salute¹ di seguito riportate:

MISURE MINIME:

- Per la pulizia di **ambienti non frequentati da casi di COVID-19**, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i **comuni detergenti**, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici; tastiere, schermi touch, mouse sia negli uffici, sia nei reparti produttivi).
- Per la pulizia di **ambienti frequentati da casi di COVID-19**, applicare le misure straordinarie di seguito riportate:
 - a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
 - Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
 - Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI specifici come da Scheda di Sicurezza del prodotto (es. filtrante respiratorio FFP2, FFP3 o equivalente, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e

¹ circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute:
<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73195&parte=1%20&serie=null>

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 3 di 22

seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

In particolare va stabilita la **frequenza** della pulizia; in generale valgono le seguenti regole:

- pulizia a **fine turno** e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti (vedi sopra), sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.
- pulizia e sanificazione degli spazi comuni subito dopo la fruizione.

2. SCOPO E GENERALITA'

La presente procedura è stata sviluppata allo scopo di contenere la diffusione di contagio da coronavirus nelle strutture in cui i lavoratori sono autorizzati a prestare la propria opera, in particolare riguardo le modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro.

La presente procedura regola le modalità operative attraverso le quali la New Ghibli garantisce una corretta esecuzione degli interventi di pulizia e sanificazione nelle strutture con l'obiettivo principale di ridurre il numero di microrganismi entro i limiti di tollerabilità prescritti dalle normative in cui i lavoratori sono autorizzati a prestare la propria opera.

I prodotti e le attrezzature utilizzati sono forniti da ditte qualificate secondo il nostro sistema qualità, in conformità alle norme vigenti in tema di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il servizio prevede lo svolgimento delle pulizie ordinarie quotidiane con potenziamento dei passaggi sui punti di contatto con utilizzo di prodotti disinfettanti rispondenti alle caratteristiche indicate dal Ministero della Salute nella Circolare n. 5443 del 22.02.2020 (ipoclorito di sodio 0,1%/0,5% - etanolo al 62%/70% - perossido di idrogeno 0,5%), secondo gli orari definiti nel seguente prospetto.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il campo di applicazione è limitato ai lavori oggetto della presente procedura.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- **UNI EN ISO 9001:2018** – “Sistemi di Gestione per la qualità- Requisiti”
- **UNI EN ISO 14001:2015** – “Sistemi di gestione ambiente”
- **UNI ISO 45001:2018** – “standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro”
- **EN 16636:20015** – “Servizi di gestione e controllo delle infestazioni (Pest Management)”
- **D. Lgs 81:2008** – “Testo Unico SSLL”
- **D. Lgs 152:2006** – “Testo Unico Ambientale”
- **DECRETO 7 luglio 1997 n. 274 del Ministero dell'Industria**
- **REG. 528/2012** – “Applicazioni di biocidi

4. MISURE IGIENICO-SANITARIE GENERALI

Un buon livello ambientale di pulizia, contribuisce non solo a rendere salubre l'ambiente ove soggiorna quotidianamente un numero anche rilevante di persone, ma assume, in virtù dello specifico contesto Attraverso la descrizione di corrette procedure di pulizia e sanificazione dei vari ambienti e degli arredi in essi contenuti, supportate da alcune semplici nozioni di carattere igienico sanitario, si forniscono quelle conoscenze di base che devono essere tenute in conto nell'effettuazione degli interventi di pulizia.

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 4 di 22

In riferimento all'Allegato 1 del DMCP del 08/03/2020 si raccomandano le seguenti misure di carattere generale:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri o altre suppellettili;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

5. PULIZIA E SANIFICAZIONE

NOZIONI GENERALI

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse". Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l'obiettivo a cui tendono (ambiente pulito) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte.

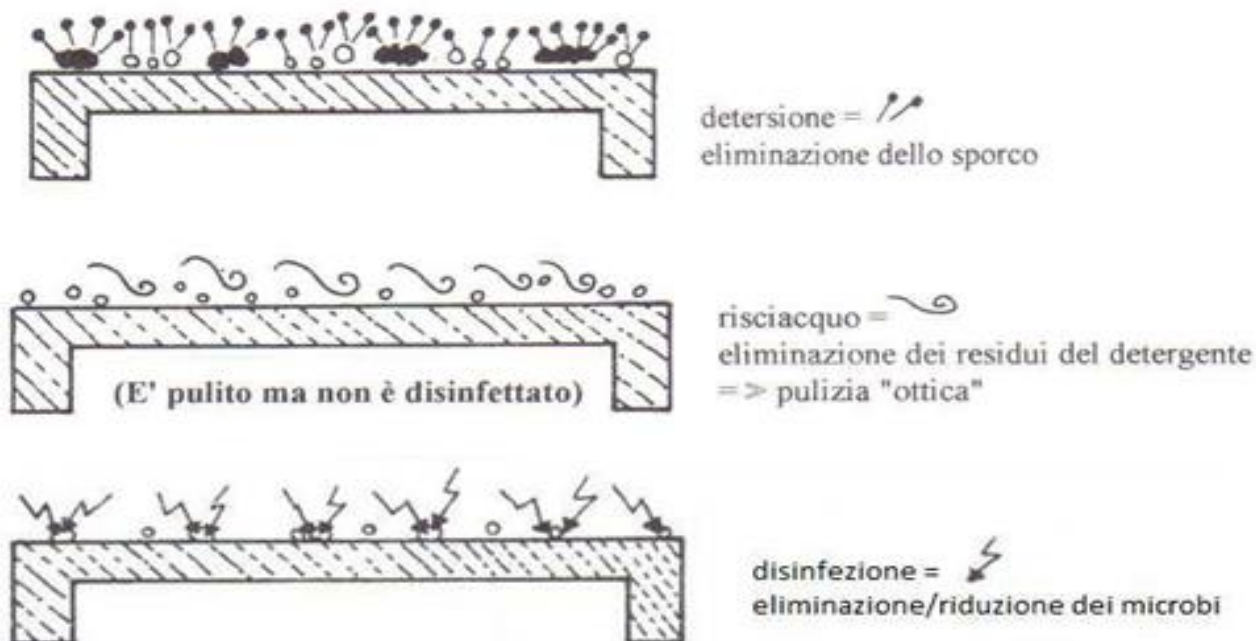
Pulire vuol dire rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco, ecc.) da oggetti e superfici con l'impiego di acqua con o senza l'uso di un detergente. L'acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l'asportazione. Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto.

Altra operazione importante, in particolare in quei locali o su quelle superfici che possono risultare maggiormente contaminate da batteri, è la "sanificazione" o "disinfezione".

Disinfettare significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali.

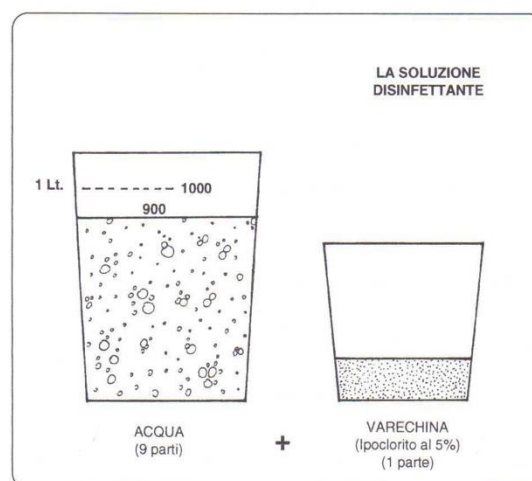
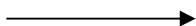
L'uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso.

PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE



E' fondamentale utilizzare il prodotto con le modalità e le concentrazioni riportate in etichetta.

La soluzione disinfettante potrà essere ad esempio



E' fondamentale ricordare che:

- Non bisogna mescolare né prodotti diversi tra loro né detersivi e disinfettanti insieme, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante. Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detersivo che il disinfettante.
- Non bisogna utilizzare soluzioni disinfettanti preparate da tempo poiché potrebbero aver perso la loro efficacia.

L'acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 6 di 22

- L'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.
- Dopo l'uso, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili ai non autorizzati. Anche le scope devono essere pulite dopo l'uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.
- Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree ad "alto rischio", (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale monouso, che verrà poi eliminato come rifiuto.

Infine è bene ricordare che i rifiuti derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

Prodotti e attrezzature

PRODOTTI

I **prodotti** necessari e maggiormente usati per la pulizia sono:

- i **detergenti** per superfici e pavimenti
- le **creme abrasive** per sanitari
- i **disincrostanti**
- i **disinfettanti** per arredi e oggetti più facilmente contaminabili

I prodotti acquistati ed adoperati all'interno della struttura devono essere conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità e le loro **schede tecniche** devono fornire in dettaglio informazioni circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto, la rispondenza alle norme nazionali e comunitarie in termine di confezione, tossicità ed eco-compatibilità.

E' assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati, di qualsiasi natura essi siano, devono essere **conservati nella loro confezione originale** con relativa etichetta; ove sia possibile, sarebbe preferibile scegliere prodotti rispettosi della salute dell'utilizzatore e della salvaguardia dell'ambiente naturale. Ciò non significa che questi ultimi però possano essere usati senza precauzioni o in quantità illimitate, poiché la sostanza chimica contenuta al loro interno potrebbe, in quantità normali, non costituire un rischio, mentre in sovradosaggio potrebbe diventarlo.

Prima di procedere all'uso di alcuni prodotti è necessario che il personale interessato consulti la scheda tecnica della sostanza utilizzata in modo da poter prendere consapevolezza dei rischi di ciò che sta maneggiando e delle cautele da mantenere. Copia di tale scheda dovrà essere conservata in un luogo accessibile al personale addetto, in modo che possa essere facilmente consultabile.

Il **dosaggio** dei detergenti è un aspetto importante, infatti quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione. Contrariamente a quanto si può credere, un uso eccessivo di sostanza non determina necessariamente una pulizia migliore.

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve considerare il **tipo di sporco** che si vuole rimuovere:

- per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detergente comune
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato.

Come detto in precedenza, si devono utilizzare soluzioni di prodotto in **concentrazione** corretta, seguendo le indicazioni riportate in etichetta. Ci possono essere molti modi per indicare il dosaggio di un detergente:

- in **grammi/litro**, ad esempio se ci vogliono 10 gr/l significa che per ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 gr. di detergente. Per eseguire un buon dosaggio bisogna disporre di un dosatore sapendo che 1 ml. corrisponde a circa 1 gr.

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 7 di 22

- in **percentuale**, ad esempio se ci vuole 10% di prodotto, significa che per ogni litro d'acqua (pari a 1000 ml) bisogna aggiungere 100 ml di detergente.

Per eseguire un buon dosaggio bisogna anche in questo caso disporre di un dosatore.

- in **parti**, ad esempio 1/3 di detergente, significa che sarà necessario preparare una miscela con 2 parti d'acqua e 1 parte di detergente.
- numero di **tappi** del dosatore per litro d'acqua.
- in alcuni casi può essere indicato un dosaggio per più litri d'acqua, ad esempio 100 gr di detergente in un secchio da 5/6 litri.
- talvolta il prodotto va utilizzato tal quale, **non diluito**, per locali o superfici molto sporchi. Anche questa possibilità viene comunque dichiarata in etichetta.


Inoltre, nella preparazione della **soluzione** detergente/disinfettante bisogna ricordare che:

- i recipienti devono sempre essere ben puliti.
- il concentrato deve sempre essere diluito nel diluente, ossia è necessario diluire sempre il detergente nell'acqua e mai viceversa. Questa semplice e buona regola evita un eccessivo sviluppo di schiuma e riduce il rischio di eventuali reazioni violente del prodotto.
- dopo l'utilizzo è necessario sempre risciacquare gli attrezzi e riporli puliti.




e infine

- Adibire locali idonei o armadietti chiusi a chiave allo stoccaggio dei prodotti. In particolare separare i materiali di uso quotidiano dalle scorte di materiali infiammabili e/o nocivi ed irritanti. Questi ultimi non devono essere riposti nelle zone attigue la cucina o la centrale termica. Inoltre tutte le sostanze chimiche devono essere poste in luoghi diversi da dove vengono stoccati i materiali in uso per il servizio di refezione, come piatti, bicchieri, posate, tovaglie e tovaglioli, ecc.
- Utilizzare solo ed esclusivamente i detersivi presenti in magazzino e rispettare le concentrazioni indicate senza miscelare prodotti diversi poiché tale procedura può determinare la formazione di gas irritanti.
- Prendere visione delle schede di sicurezza e delle schede tecniche delle sostanze.
- Segnalare eventuali guasti o anomalie di qualsiasi genere che possano presentarsi sulle attrezzature utilizzate che possano compromettere la loro funzionalità e la sicurezza dell'operatore.

Tabella simboli di pericolo presenti sulle etichette dei prodotti

Simbolo e denominazione	SIGNIFICATO (definizione e precauzioni)
	<p>Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti.</p> <p>Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.</p>

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 8 di 22

	<p>Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento.</p> <p>Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.</p>
	<p>Classificazione: sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili.</p> <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.</p>
	<p>Classificazione: Sostanze o preparazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia • solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere • liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 °C • gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente • gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa. <p>Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p>

ATTREZZATURE

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con l'uso di specifiche attrezzature. Ogni attrezzatura ha un proprio uso specifico, quindi è necessario scegliere in modo accurato quella più idonea allo scopo. Ogni operatore deve vigilare affinché i macchinari e i materiali siano tenuti in buono stato di efficienza e pulizia.

Dovranno quindi essere regolarmente puliti ed igienizzati dopo l'uso. Se tale operazione venisse meno, le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicoli d'infezioni.

Panni e stracci non monouso devono essere lavati in lavatrice a temperature superiori ai 60°C e se utilizzati in zone ad "alto rischio" devono poi essere disinfettati.

Il locale magazzino o gli armadietti dove vengono stoccate le attrezzature utilizzate nelle operazioni di pulizia devono essere chiusi a chiave in modo da renderli inaccessibili agli estranei al servizio. Le chiavi d'accesso devono essere custodite dal personale incaricato.

Le attrezzature che devono essere messe a disposizione degli operatori in modo tale che essi possano svolgere in modo efficace e idoneo le attività di pulizia e sanificazione sono:

Attrezzature manuali utilizzate per spolveratura e spazzatura:

- Scope tradizionali per la spazzatura a secco
- Scope di nylon, scope "a frange", scope "a trapezio" o scope a trapezio "lamellare" da rivestire con garze inumidite per la spazzatura "a umido"
- Aste di prolunga per le scope
- Palette raccogli sporco
- Cestini e sacchi porta rifiuti
- Carrelli per sacchi porta rifiuti e altri materiali
- Panni e stracci lavabili non monouso (da lavare, igienizzare e stoccare nuovamente dopo l'uso). Ogni panno dovrà avere colore differente in base al locale dove dovrà essere utilizzato (zona ad alto, medio o basso rischio).
- Panni e stracci monouso da cambiare ogni qualvolta si cambi aula o più spesso nei locali ad alto rischio, da gettare nei rifiuti dopo l'uso.

Attrezzature manuali utilizzate per il lavaggio di pavimenti, superfici e arredi:

- Secchi di plastica
- Carrello con "sistema mop" dotato di: due secchi in plastica di colore diverso per acqua pulita e acqua sporca con detergente, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. Questa attrezzatura non può essere "promiscua", infatti il mop dei bagni ad esempio non solo non potrà essere usato in altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione accurata prima del nuovo riutilizzo.



Macchinari automatici:

- Lavapavimenti
- Lavatrici
- Aspirapolvere
- Lava asciuga automatica (ove è possibile, ossia nei locali con grandi dimensioni, ecc.)

Attrezzature utilizzate per la sanificazione:

- Atomizzatore a spalla utilizzato la nebulizzazione;
- Pompa manuale per nebulizzazione;
- Ozonizzatore.



	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 10 di 22

Macchinari automatici:

- Lavapavimenti
- Lavatrici
- Aspirapolvere
- Lava asciuga automatica (ove è possibile, ossia nei locali con grandi dimensioni, ecc.)

ESEMPIO

Nel caso in cui non fossero disponibili prodotti già pronti all'uso per la sanificazione degli ambienti, possono essere prodotti per INTERNAMENTE (es. per preparare degli spruzzini per pulire le superfici da consegnare ai lavoratori). Rispettando le seguenti regole:

- **VIETATO MISCELARE PRODOTTI: SI PUÒ SOLO DILUIRE!**
- reperire i seguenti dati:
 - o volume del contenitore finale e iniziale in litri
 - o definire concentrazione di alcol o ipoclorito del prodotto da diluire
- predisporre il contenitore con già presente l'acqua di diluizione
- utilizzare le seguenti formule:

Modalità:

1. Pulizia delle superfici con normali detersivi
2. Pulizia con Ipoclorito di sodio o alcool (etanolo)
 - a. ipoclorito di sodio 0.1% (ipoclorito di sodio= candeggina o varechina)
 - b. etanolo al 70% (etanolo = alcol etilico o alcol denaturato)
3. Ventilare il locale dopo la pulizia.

Formula semplice per poter diluire con acqua a partire da i seguenti dati di ingresso:

- Vf = volume finale in LITRI, che si vuole realizzare (es. un secchio d'acqua da 10 litri, o riempire lo spruzzino da 0,75 l (o 75 cl))
- Vo= volume in LITRI del flacone originale che contiene il prodotto di partenza (etanolo o ipoclorito di sodio)
- Ca= percentuale di alcool o ipoclorito contenuto nel flacone originale (1%=1/100=0,01)
- X = quantità in LITRI di prodotto originale da inserire nel contenitore finale
- Formule:

$X = (Vf * 0,7) / Vo * Ca$	$X = (Vf * 0,001) / Vo * Ca$
ALCOL	IPOCLORITO

Esempio:

fai un secchio dove si vuol preparare 10 litri di miscela (Vf). Hai a disposizione flaconi di alcol denaturato da 1 litro (Vo) al 90 % (Ca=90%=90/100=0,9).

$$X = (10 * 0,7) / (1 * 0,9) = 7,7 \text{ [LITRI] di prodotto originale}$$

Ovvero: si prende il secchio, ci versi 7 flaconi interi e un po' più della metà di un ottavo flacone. Poi si aggiunge acqua fino ai 10 litri.

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 11 di 22

Dispositivi di protezione individuale

Al fine di tutelare se stessi da eventuali rischi, nell'utilizzo di alcuni materiali ed attrezzature, gli operatori devono porre particolare attenzione ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI), indicati dal datore di lavoro all'interno del DVR a seconda della specifica mansione. Se ne citano alcuni a titolo di esempio:

- Camici da lavoro monouso o riutilizzabili (in quest'ultimo caso anche tali indumenti dopo le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere lavati e igienizzati).
- Guanti monouso e non in gomma o nitrile
- Scarpe antiscivolo o calzari di gomma
- Mascherine FFP2

7. PROCEDURE OPERATIVE

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento: scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte

SPAZZATURA DEI PAVIMENTI

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO	PROCEDURA
<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - scopa tradizionale 	<p>La tecnica utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli ed il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti. • In presenza di tavoli e sedie, essi andranno spostati verso la zona "libera" del locale per essere poi riposizionati al termine dell'operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all'ingresso dell'aula. • Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto. • Lo sporco posto in un punto vicino all'ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all'interno del sacco porta rifiuti. Nella spazzatura "a umido" è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni.
<p><i>Criticità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la polvere sollevata si deposita sull'arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi). - rimangono residui sul pavimento. - i tempi di lavoro sono lunghi. 	
SPAZZATURA CON METODO "A UMIDO"	

Attrezzatura:

- si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa “a frange” o una scopa “a trapezio”, entrambe rivestite con delle garze inumidite. Esistono in commercio inoltre delle scope “a trapezio lamellare” cui vanno applicate delle mini garze monouso.
- paletta in plastica e del sacco porta rifiuti.

Vantaggi:

- la polvere non si solleva perciò si possono pulire gli arredi prima di aver effettuato la spazzatura.
- anche lo sporco meno evidente viene rimosso.
- in una sola operazione si scopa e si spolvera.

LAVAGGIO E DECERATURA DEI PAVIMENTI

LAVAGGIO

Attrezzatura:

- stracci in stoffa e spazzolone,
- due secchi in plastica di colore diverso.
- o
- sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale

Procedura:

- riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua;
- procedere poi bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti;
- ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente;
- immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia.
- **se c'è molto sporco** si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato.
- cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ogni aula.
- (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).

DECERATURA

Attrezzatura:

- soluzione decerante
- tampone abrasivo
- monospazzola
- disco abrasivo
- aspiraliquidi

Procedura:

- stendere la soluzione decerante partendo dai bordi della stanza usando il mop e il tampone abrasivo;
- continuare la distribuzione della soluzione sul pavimento con la monospazzola e disco abrasivo procedendo per file parallele;
- attendere il tempo indicato in etichetta, affinché la sostanza possa agire, quindi ripassare la monospazzola insistendo nei punti di maggior sporco;
- lungo i bordi e nei punti meno accessibili intervenire a mano con il tampone e pulire lo zoccolino;
- asciugare il pavimento con l'aspiraliquidi, risciacquare con la monospazzola, avendo precedentemente sostituito a quest'ultimo il disco abrasivo con uno nuovo pulito, ed infine asciugare nuovamente con l'aspiraliquidi.

DISINFESIONE DEI PAVIMENTI

DISINFESIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzatura:

- stracci in stoffa e spazzolone,
- tre secchi in plastica di colore diverso. o
- sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale
- soluzione disinfettante

E' importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna precedentemente effettuare la pulizia ordinaria, quindi:

lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione

- passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento;
- non sciacquare dopo l'operazione;
- aerare l'ambiente.

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 14 di 22


SANIFICAZIONE AMBIENTI

<p>NEBULIZZAZIONE</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Atomizzatore a spalla - Pompa manuale <p>soluzione disinfettante</p>	<p>La nebulizzazione è la riduzione di un liquido in parti minutissime, che si ottiene facendo scontrare il liquido con un getto d'aria ad elevata velocità oppure costringendo il liquido a passare attraverso un orifizio avente una sezione di passaggio molto stretta. E' importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante bisogna irrorare tutte le parti dell'ambiente da trattare. L'operazione viene effettuata con un atomizzatore a spalla p pompetta manuale. Viene utilizzato prodotto a base disinfettante con tensioattivi diluito al 2.5%</p>
<p>OZONIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ozonizzatore <p>Ozono</p>	<p>L'ozonizzatore viene riposto presso l'ambiente da trattare per un tempo necessario in funzione del metraggio da trattare. Il tempo viene impostato su apposito display. Areare il locale prima di soggiornarvi</p>

Rappresentazione grafica di utilizzo del sistema mop

1

IL CARRELLO DUO MOP E' COMPOSTO DA UN SECCHIO PER LA SOLUZIONE DETERGENTE ED UN SECONDO (ROSSO) PER IL RECUPERO DELL'ACQUA SPORCA SUL QUALE E' MONTATA UNA PRESSA PER LA STRIZZATURA DELLA CHIOMA MOP.



2

PREPARARE LA SOLUZIONE DETERGENTE: SECCHIO CHIARO Lt. 15 DI ACQUA + DETERGENTE. NEL SECCHIO ROSSO METTERE SOLO ACQUA (circa 5 Litri). RISPETTARE I DOSAGGI PREVISTI.



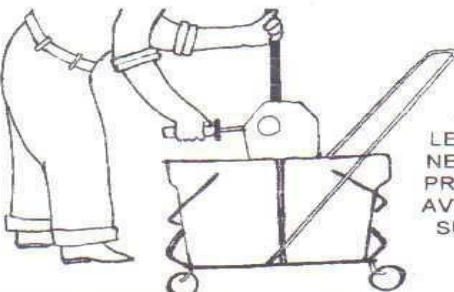
3

IMMERGERE IL MOP PER META' NELLA SOLUZIONE DETERGENTE.



4

STRIZZARE LEGGERMENTE NELLA PRESSA AVVITANDOLO SU SE STESSO.



5

DISPORRE IL MOP A VENTAGLIO SUL PAVIMENTO E LAVARE SPOSTANDOLO LATERALMENTE CON BRACCIAE DI CIRCA 2 METRI.



6

LAVARE PRIMA I BORDI POI PROSEGUIRE RETROCEDENDO A "S" DAL PUNTO PIU' LONTANO VERSO LA PORTA. A META' PERCORSO GIRARE IL MOP.



7

IMMERGERE ENERGICAMENTE PIU' VOLTE IL MOP NELL'ACQUA DEL SECCHIO ROSSO E STRIZZARLO BENE.



8

BAGNARE NUOVAMENTE IL MOP NELLA SOLUZIONE DI LAVAGGIO E RICOMINCIARE IL CICLO. A FINE TURNO I MOP VANNO LAVATI E STESI AD ASCIUGARE.



TENERE PULITI IL CARRELLO ED I SECCHI

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 16 di 22

PULIZIA DEI CESTINI E RACCOLTA RIFIUTI

<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sacco grande per la raccolta dei sacchetti - panno umido (acqua e detergente) 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore. Inserirlo all'interno di un sacco più grande; <input type="checkbox"/> pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente; <input type="checkbox"/> inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino; <input type="checkbox"/> il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato fino al cassonetto apposito.
--	--

PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI ARREDI

<p style="text-align: center;">PULIZIA A UMIDO</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso - soluzione detergente - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - indossare gli idonei DPI; - passare gli arredi con il panno (panno spugna o panno mono-uso o stracci lavabili) bagnato nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; <p>I panni vanno lavati frequentemente quindi mettere quelli sporchi non monouso nel sacco apposito da inviare al successivo lavaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; <p><u>Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...).</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.
<p style="text-align: center;">DISINFEZIONE</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in stoffa lavabili o panni- spugna monouso - soluzione disinfettante - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p><i>Procedura:</i></p> <p>Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili; - non sciacquare dopo l'operazione; - aerare l'ambiente.

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 17 di 22

PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

Assegnare ad ogni operazione un “codice colore” relativo al rischio alto, medio o basso che caratterizza le diverse zone o superfici da detergere e disinfettare. In base al rischio verranno utilizzati panni e secchi dello stesso colore in modo da differenziarli dagli altri ed evitare possibili contaminazione tra zone sporche e pulite. Ad esempio:

- Rosso: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone ad alto rischio quali le superfici del wc e le zone adiacenti ad esso.
- Giallo: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone a medio rischio quali le superfici del lavabo e le zone adiacenti ad esso.
- Verde: utilizzo di panni e secchi di questo colore per le operazioni di disinfezione.

<p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci o panni mono-uso e secchi di colore rosso, giallo e verde. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni mono-uso o altrimenti se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita o sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante. - scopini per le pareti interne dei water - soluzione detergente - soluzione disinfettante - disincrostante - stracci in stoffa e 	<p>Procedura:</p> <p>dopo ogni uso collettivo (o al bisogno):</p> <ul style="list-style-type: none"> - indossare gli idonei DPI; - aerare i locali; - scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; - vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario); - spazzare i pavimenti (se necessario); - pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; - sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta-scopini contenente la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); - disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; - pulire eventuali piastrelle sporche; - lavare i pavimenti; - gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno; - controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo; <p>al termine della giornata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indossare gli idonei DPI; - aerare i locali; - preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare); - prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza; - utilizzare lo scopino del wc per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni;
---	--

**PROCEDURA DI ESECUZIONE E
CONTROLLO PROCESSO DI
SANIFICAZIONE**

spazzolone	<ul style="list-style-type: none"> - lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta; - nel contempo immergere il panno di colore rosso nella soluzione detergente, poi prelevare e strizzare accuratamente; - ripiegare il panno rosso con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua ed il relativo pulsante; - con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile, e il bordo superiore della tazza; ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata <ul style="list-style-type: none"> - detergere la parte esterna della tazza e il piastrellato adiacente ad essa; - con la quarta facciata infine detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino; - successivamente far scorrere l'acqua nella tazza e per sciacquare la soluzione disincrostante completamente utilizzare lo scopino; abbassare il sedile e chiudere il coperchio. - gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di raccolta dei panni sporchi se riutilizzabile, poiché successivamente dovrà essere lavato oltre i 60 C° e poi disinfettato; - immergere un panno giallo nella soluzione detergente contenuta nel secchio giallo, strizzarlo, prelevarlo e ripiegarlo nuovamente in quattro parti: <ul style="list-style-type: none"> - con la prima facciata detergere la porta (particolarmente la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli interruttori; - con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone; ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui; - con la quarta e ultima facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e il piastrellato ad esso adiacente; - gettare il panno nel sacco dei rifiuti se monouso oppure in quello di panni sporchi se riutilizzabile in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato; - ripristino del materiale di consumo ove necessario; - eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido". - procedere al lavaggio dei pavimenti; <p>o Disinfezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - indossare i DPI idonei; - preparare il secchiello verde con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);
------------	---

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 19 di 22

	<ul style="list-style-type: none"> - immergere il panno in microfibra di colore verde nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente; - ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di deterzione; - gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure se riutilizzabile nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che poi successivamente potrà essere lavato oltre i 60°C e poi disinfettato; - cambiare la soluzione disinfettante nei porta- scopini del water; - passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra; - fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti. <p><u>Le piastrelle dei servizi igienici vanno pulite quotidianamente e al bisogno; vanno inoltre disinfettate almeno una volta al mese.</u></p>
--	---

8. FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti e rispettando le **tempistiche predefinite**. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in **ordinarie**, quali:

- **giornaliere (G)**
- **tre volte la settimana (S/3)**
- **settimanali (S)**
- **mensili (M)**
- **due volte l'anno (A/2)** (da eseguirsi prima della pausa estiva e di quella natalizia)
- **annuali (A)** (da eseguirsi prima dell'inizio della pausa estiva)
- e **straordinarie**, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

Vengono riportate nella tabella sottostante le diverse attività di pulizia e sanificazione che devono essere svolte dagli operatori e le loro relative cadenze temporali.

1.	Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti	G
----	--	----------

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 20 di 22

2.	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) qualora ne sia prevista la fornitura.	G
3.	Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (se presenti). Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante. Lavaggio pavimenti.	G
4.	Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
5.	Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, tavoli .	G
6.	Pulire e disinfettare arredi e attrezzature delle aree comuni (mensa, sala riunioni, ecc.)	G
7.	Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
8.	Lavaggio dei pavimenti degli uffici, scale, corridoi, laboratori, ecc.	S/3
9.	Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellierie.	S/3
10.	Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	S
11.	Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne.	S
12.	Spazzatura tradizionale aree interne	S
13.	Pulizia mancorrenti e ringhiere.	S
14.	Pulizia con panni umidi delle attrezzature.	S
15.	Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	M

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 21 di 22

16.	Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	M
17.	Pulizia di porte, portoni.	M
18.	Pulizia dei vetri	A/2
19.	Lavaggio a fondo pavimenti	A/2
20.	Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, attrezzi,,...).	A/2
21.	Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A/2
22.	Lavaggio cestini gettacarte	A
23.	Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali	A
24.	Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A
25.	Pulizia a fondo delle attrezzature	A
26.	Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso nei seminterrati, degli archivi, delle scaffalature aperte e del magazzino prodotti/attrezzi.	A
27.	Lavaggio punti luce e lampadari	A

Oltre a queste attività che vengono svolte in modo ordinario, è necessario tenere presente che alcune operazioni risultano da effettuare in modo "straordinario".

Si considera attività di pulizia straordinaria quella che deve essere effettuata per esempio, dopo un'inondazione o incendio, o a seguito ad eventi non prevedibili, quali atti vandalici, guasti o qualsiasi altro evento accidentale che si verifichi nella sede che non possa essere gestito preventivamente.

	Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, UNI EN 16636:2015	File: PO_02.OP_SANIF
	<i>Procedura Req. 8.1 e 8.5</i>	Rev. 0 del 22.04.2020
	PROCEDURA DI ESECUZIONE E CONTROLLO PROCESSO DI SANIFICAZIONE	Pag. 22 di 22

9. DISPOSIZIONI PARTICOLARI: MALATTIE INFETTIVO-DIFFUSIVE

Le procedure fin qui descritte, accuratamente eseguite, risultano ampiamente sufficienti a garantire la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature presenti nella struttura aziendale, anche qualora si verificano casi di malattia infettivo-diffusiva. Per le malattie a trasmissione oro-fecale (es. salmonellosi, epatite A), l'attenzione deve essere rivolta alla pulizia dei servizi igienici e a tutti quei punti che vengono maggiormente toccati, oltre che, naturalmente, agli arredi e alle attrezzature relative al servizio di refezione.

Per quanto attiene le malattie a trasmissione aerea (es. meningiti, influenza), **particolare attenzione deve essere invece rivolta all'aerazione dei locali, al fine di garantirne un buon ricambio d'aria.** Fermo restando quanto indicato nel Documento Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale individuati per ciascuna mansione e alle cogenze di legge in vigore, al fine di fronteggiare il Coronavirus le frequenze di pulizia e sanificazione sono le seguenti:

- parti comuni: frequenza giornaliera almeno a fine turno
- elementi di parti comuni: frequenza giornaliera almeno a fine turno
- postazione di lavoro: frequenza giornaliera almeno a inizio turno, dopo la pausa pranzo (se il pasto è consumato alla postazione di lavoro) e a fine turno
- servizi igienici: frequenza giornaliera almeno a fine turno
- aree break: frequenza: dopo ogni utilizzo

La prevenzione del COVID-19 passa attraverso l'informazione e la formazione di TUTTI I LAVORATORI sulle procedure aziendali adottate per prevenire il rischio, sui comportamenti da adottare, anche sulla base dei provvedimenti legislativi e amministrativi già citati e di eventuali nuovi Decreti, Ordinanze e Circolari del Ministero della Salute, delle Regioni e delle altre Autorità locali, nonché sulle modalità prescritte per la gestione di eventuali contagi e sui numeri informativi e per le segnalazioni.

L'informazione e la formazione ai sensi degli artt. 36 e 36 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è effettuata illustrando ai lavoratori il decalogo dei comportamenti da seguire: in ogni caso è compito del DL rendere disponibile ogni aggiornamento ritenuto importante nel corso dell'emergenza tramite avvisi e/o comunicazioni personali e/o collettive.

10. REGISTRAZIONI

Modulo M_OP14.RD